

CONFINDUSTRIA ABRUZZO MEDIO ADRIATICO

Dalle PMI alle startup, dalla ricerca ai giovani talenti: l'Associazione rafforza il dialogo tra sistema produttivo e innovazione. Oggi, a Pescara, si svolge l'ultima giornata della tredicesima edizione di InnovAzioni: mette al centro l'intelligenza artificiale, gli AI Agents e i nuovi modelli decisionali

Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, innovazione e competenze per la competitività delle imprese

LA COMPETITIVITÀ delle imprese passa sempre più dalla capacità di innovare, valorizzare le competenze e trasformare le nuove tecnologie in risultati concreti. È in questa prospettiva che Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, che rappresenta il tessuto imprenditoriale delle province di Chieti, Pescara e Teramo, promuove iniziative capaci di mettere in relazione aziende, startup, università, investitori e istituzioni. Un impegno che trova una delle sue espressioni più significative in InnovAzioni, l'appuntamento dedicato all'innovazione d'impresa che il 22 e 23 ottobre torna all'Aurum di Pescara per la tredicesima edizione, con il patrocinio del MIMIT.



come applicarla, con quali competenze e responsabilità, affinché possa generare valore misurabile.

“L'innovazione non è un esercizio teorico e non coincide con l'acquisto di una nuova tecnologia. È la capacità di individuare un problema, trovare una soluzione e trasformarla in un vantaggio competitivo”, sottolinea Lorenzo Dattoli, presidente di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico. “Con InnovAzioni vogliamo offrire alle imprese uno spazio in cui confrontarsi, presentare risultati, incontrare nuove competenze e scoprire esperienze replicabili. L'intelligenza artificiale apre opportunità importanti, ma richiede consapevolezza: le decisioni devono restare fondate sulla qualità dei dati, sulla respon-



sabilità delle persone e sulla conoscenza dei processi aziendali”.

DARE VISIBILITÀ ALLE INNOVAZIONI CHE FUNZIONANO

Il cuore della manifestazione è il contest nazionale “Campioni di InnovAzioni”, a partecipazione gratuita, rivolto a PMI, startup e spin-off universitari italiani che abbiano realizzato negli ultimi 24 mesi innovazioni di prodotto, di processo o organizzative. Per l'edizione 2026 sono stati selezionati 20 finalisti, nove aziende e undici startup, chiamati a presentare i propri progetti sul palco. Circa la metà dei finalisti proviene dall'Abruzzo: un segnale della capacità del territorio di esprimere iniziative innovative in grado

In foto, a sinistra il presidente **Lorenzo Dattoli**, e a destra, il direttore generale **Luigi Di Giosaffatte**

di confrontarsi con un contesto nazionale.

I progetti selezionati raccontano un'innovazione che attraversa settori differenti e punta a risultati tangibili: migliorare prodotti e servizi, rendere più efficienti i processi, ridurre i costi, promuovere la sostenibilità e creare nuove opportunità di sviluppo. Nelle dodici edizioni precedenti, il contest ha valorizzato oltre 330 progetti, contribuendo a connettere imprese, ricerca e investitori e coinvolgendo realtà provenienti da dodici regioni italiane.

“Il nostro obiettivo è aiutare le imprese a cogliere le opportunità del cambiamento, senza perdere di vista le condizioni necessarie per trasformarle in crescita”, spiega Luigi Di Giosaffatte, direttore generale di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico. “Per una PMI, innovare significa spesso compiere scelte organizzative importanti, individuare le competenze da sviluppare e valutare con attenzione gli investimenti. Mettere a confronto esperienze concrete consente di ridurre la di-

stanza tra chi sviluppa soluzioni e chi può adottarle, favorendo la diffusione della conoscenza e la collaborazione tra realtà imprenditoriali diverse”.

DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE ALLE NUOVE COMPETENZE

Accanto al contest, InnovAzioni propone la nona edizione dell'Innovation Hackathon, che coinvolge studenti universitari e dottorandi di atenei italiani nello sviluppo di soluzioni per sfide reali poste dalle imprese. Nelle prime otto edizioni sono state coinvolte 24 aziende e 576 studenti, pro-

venienti da oltre dieci atenei. Per il 2026 è stata realizzata, in partnership con Fondazione Pescara-bruzzo, la selezione di 60 giovani talenti, anche sulla base del merito e delle esperienze maturate sul campo.

Il collegamento tra mondo produttivo e formazione è un elemento strategico: le tecnologie evolvono rapidamente, ma la loro efficacia dipende anche dalla capacità delle organizzazioni di integrare strumenti, persone e processi. Lo stesso vale per gli AI Agents, sistemi che possono utilizzare strumenti e svolgere sequenze di attività per raggiungere un obietti-

vo. Il loro potenziale va accompagnato da controlli, autorizzazioni, tracciabilità e responsabilità chiaramente definite.

“La tecnologia crea valore quando risponde a un'esigenza reale e viene inserita in un processo che le persone conoscono e sanno governare”, aggiunge Dattoli. “Per questo è fondamentale avvicinare le nuove generazioni alle imprese e offrire alle aziende occasioni per sperimentare, confrontarsi e crescere. Non si tratta di inseguire ogni novità, ma di saper scegliere quelle capaci di migliorare davvero il lavoro e i risultati”.

InnovAzioni rappresenta così un laboratorio di confronto che valorizza il patrimonio di idee e competenze del territorio, aprendolo al dialogo con esperienze nazionali. Per Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, sostenere l'innovazione significa contribuire a costruire un ecosistema nel quale imprese consolidate, startup, università e giovani talenti possano incontrarsi e sviluppare nuove opportunità. Perché la trasformazione digitale diventi competitività, la tecnologia da sola non basta: servono visione, collaborazione e capacità di tradurre le idee in progetti concreti.

